

*Handwritten signature*

**COMUNE DI NURECI - Provincia di Oristano**  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI DEL 15 E 16 MAGGIO 2011

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
della lista  
**“INSIEME PER NURECI”**



## **PREMESSA**

Queste elezioni amministrative vengono a svolgersi in un momento particolarmente importante e difficile della comunità di Nureci che vive forse, dal punto di vista demografico, uno dei suoi periodi storici più bassi e con difficili, ma non impossibili, opportunità di inversione di tendenza.

L'attuale andamento lungi dal risolvere la quotidianità, manca di soluzioni per un progetto capace di offrire, prima di tutto ai giovani, **fiducia e soluzioni per potersi affermare** senza rinunciare ad essere parte attiva e cosciente nello sviluppo del proprio paese.

Riconosciamo che in questo nuovo secolo Nureci ha migliorato complessivamente la propria immagine e il proprio decoro urbano diventando, come si dice, **“un paese da vedere”**, a noi questo non basta e non può bastare anzi vogliamo invertire la tendenza facendolo diventare **“un paese da vivere”** che sappia soddisfare le esigenze e le necessità degli abitanti e sappia costruire un percorso per riaccogliere quanti, per necessità e non per scelta, hanno cercato di realizzarsi lontano dalla propria terra, lontano dai parenti, dagli amici e dal contesto socio-culturale del quale sono parte attiva per la sua fruizione, conservazione, valorizzazione come patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Si potrà dire che queste condizioni di difficoltà non sono solo di Nureci e non solo locali e questo in parte è vero, ma proprio per questo bisogna fare di necessità virtù, privilegiando **il lavoro come strumento di emancipazione** foriero di fiducia e garanzia di progresso e di sviluppo sociale ed economico individuale e collettivo.

Lavoro non come attività di puro sostentamento ma come strumento virtuoso, capace di moltiplicarsi generando nuovo lavoro e dunque ricchezza, dove si possono costruire le possibilità e le opportunità per far affermare i giovani e sostenere e proteggere gli anziani come patrimonio umano insostituibile.

Ecco allora un nuovo modo di intendere il bilancio comunale: affrontare le criticità secondo le necessità contingenti ma al contempo capace di costruire strumenti solidi e ripetibili per una garanzia di sviluppo e di progresso continuo in un contesto di benessere e di soddisfazione collettiva, capace di tessere rapporti di entusiasmo e di affratellamento sempre più solidi.

Sarà allora la formazione, in tutti i settori che la comunità contiene e che può accogliere, uno degli impegni più importanti per migliorare, e quand'anche mancassero, costruire le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie affinché ciascuno come individuo e

tutti come società si diventi coscientemente soggetti e non oggetti del proprio progetto di sviluppo e di progresso.

La condizione di precarietà economica inibisce la serenità e i progetti della prima impresa sociale, **la famiglia**, alla quale rivolgeremo la nostra attenzione primaria migliorando i servizi esistenti e creandone di nuovi.

- Rivisitazione del piano urbanistico capace facilitare la realizzazione di case per favorire la nascita di nuovi nuclei familiari e far affermare i nuclei già esistenti nonché per migliorare le condizioni abitative nel patrimonio edilizio storico
- Un contributo di € 3.000,00 PER OGNI NUOVO NATO E € 100,00 mensili DI sussidio al MANTENIMENTO per ogni figlio fino all'età di 6 ANNI
- Sostegno a tutti gli studenti con la fornitura dei libri per il periodo dell'obbligo e creazioni di strumenti di consolidamento degli apprendimenti e superamento di eventuali criticità per favorire un sicuro e soddisfacente percorso scolastico. Fatti salvi gli interventi di legge per la mobilità, diritto allo studio, ecc
- Recepire le aspettative della comunità in termini di formazione per favorire la nascita di imprese, individuali e familiari, capaci di soddisfare le necessità del paese e del territorio circostante.
- Valorizzare e promuovere il patrimonio materiale e immateriale del paese , della sua comunità e del suo territorio quale ricchezza capace di generare sviluppo e occupazione.
- Valorizzazione dei prodotti locali, specialmente pane, formaggio, dolci con il riconoscimento di prodotti comunali tradizionali o riconosciuti e realizzazione di momenti di promozione capaci di attrarre interesse verso questi prodotti
- Valorizzazione del patrimonio comunale ambientale , storico, archeologico, religioso e la creazione di percorsi per una possibile e proficua fruizione.
- Nureci paese di cuochi. In proporzione agli abitanti Nureci può contare sicuramente il numero più elevato, forse al mondo, di cuochi che si fanno apprezzare portando nel mondo, in modo sempre nuovo, il patrimonio della nostra tradizione culinaria.

- Ampliamento del patrimonio comunale con l'acquisizione di altri beni, specie nell'area di Pranu Monti,
- Completare il percorso per la realizzazione del museo paleontologico e studiare spazi museali nuovi per un'offerta complessivamente capace di attrarre sia il turismo scolastico come le fasce più elevate.
- Studiare soluzioni capaci di attivare la casa degli anziani come albergo notturno

Più' dettagliatamente:

### **BILANCIO DEL COMUNE E GESTIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

La gestione della contabilità e del bilancio in un piccolo comune necessita di essere improntato alla più concreta applicazione di principi trasparenza e buon governo. La cosa pubblica per essere ben amministrata non deve discostarsi da un sistema di gestione moderno, attento i risultati quantitativi e qualitativi che si concretizzano nei servizi realmente erogati dall'Ente, che devono superare nel loro complesso la mera attuazione dei singoli adempimenti, dovuti per legge. E' necessario attuare una attenta e seria programmazione delle attività del Comune con l'individuazione degli obiettivi e dei progetti cui seguirà un'attribuzione precisa delle responsabilità, riferita ad ogni attività, tenendo conto della separazione delle competenze politiche e programmatiche da quelle tecniche di gestione.

Introdurremo un sistema di controllo di gestione improntato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni responsabile, quale strumento di verifica dell'azione di programma in termini di efficacia, cioè di soddisfazione della domanda di servizi espressa da parte dei cittadini utenti, ed in termini di efficienza, cioè di contenimento dei costi e di eliminazione degli sprechi. Sarà così possibile conseguire un reale contenimento della tassazione a carico di ogni cittadino utente sino ai minimi di legge in quanto già altamente gravati da tasse e balzelli di carattere sovra - comunale. Riteniamo che l'utilizzo dei finanziamenti trasferiti dalla Regione Autonoma della Sardegna con il Fondo Unico, è stato fatto in maniera impropria, infatti, quello che doveva rappresentare la maggiore entrata per il Comune, a garanzia dello svolgimento dei servizi, è stato spesso utilizzato per eventi, manifestazioni e feste in maniera improvida e sproporzionata. Il tutto a discapito dei cittadini e senza alcun ritorno economico. Una delle prime azioni di buon governo sarà quella di contenere l'indebitamento, portato dall'attuale amministrazione comunale a livelli insostenibili con la

contrazione di mutui (vds. quello recentemente contratto per realizzazione della piscina dell'importo di 500.000 Euro).

### **PATRIMONIO COMUNALE E TERRE PUBBLICHE**

La necessità di tutela e salvaguardia ambientale e paesaggistica di tutto il territorio ed in particolare dell'area sovrastante l'abitato, meglio nota come "Pranu Monti", necessita di particolare attenzione da parte dell'Ente. In passato sono stati realizzati alcuni interventi di "Messa in sicurezza del versante", con la realizzazione di un imponente e costosa opera paramassi, che ha causato un notevole impatto a cui non è seguita alcuna opera di mitigazione. E' necessario quindi mantenere e potenziare la copertura boschiva, ripristinare la viabilità, valorizzare le sorgenti ed eseguire tutte le opere di prevenzione incendi. Riteniamo che tutto il complesso delle aree ricadenti nella località "Pranu Monti" debba essere acquisito al patrimonio comunale previo accordo di cessione volontaria da stipularsi con gli attuali proprietari che verranno indennizzati con un giusto compenso.

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE – AGRICOLTURA – COMMERCIO – ARTIGIANATO**

L'agricoltura nonostante gli sforzi veramente encomiabili, attuati dagli operatori addetti, versa in uno stato di grave crisi, specie quella riferita al settore lattiero caseario. I pastori una volta categoria determinante nell'economia paesana, sono oggi ridotti a poche unità con aziende che nonostante siano state interessate da processi di modernizzazione con l'investimento di capitali ingenti, sono oggi, ostaggio di logiche di mercato che non consentono un dignitoso ritorno economico. La stessa mancanza di manutenzione delle infrastrutture rurali ed il totale abbandono dell'acquedotto rurale, penalizza ulteriormente la già compromessa situazione. Riteniamo urgente procedere ad investimenti nel campo della viabilità rurale ad oggi totalmente compromessa e trascurata (es. strade: Peddargia, S'Utturu su Lumbu, Gennidori, Bigia Simeoni, Serra Porcus, Sa Portixedda, Sedda Ruinas, Pranu Monti, Carongiu Abis, Ziri Foddi, Tramaritza etc). Riteniamo anche necessario dover incentivare la produzione ed il commercio di prodotti locali, quali: formaggio, pane, dolci e insaccati, abbinando la loro presentazione ai consumatori con gli eventi culturali e di spettacolo che verranno programmati e con la sponsorizzazione di apposite sagre.

I pochi esercizi per il commercio al dettaglio versano in grave crisi schiacciati dalla presenza di grossi centri commerciali che gli sottraggono i già pochi clienti. Riteniamo

che la loro rivitalizzazione sia necessaria anche in termini di riqualificazione degli spazi urbani con la dotazione di aree a parcheggio e con il loro coinvolgimento per il commercio di prodotti tipici quali dolci, pane e agro alimentari.

L'artigianato può essere sviluppato con una efficace azione di supporto formativo che veda la valorizzazione dei materiali quali pietra e legno.

## **CULTURA**

Riteniamo che la cultura sia una componente fondamentale attraverso la quale la nostra Comunità, debba difendere il proprio carattere identitario e il senso di appartenenza. La nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni fanno della nostra Comunità locale un bene inestimabile che vogliamo salvaguardare in tutte le sedi, anche con interventi di natura amministrativa.

La cultura aspetto quotidiano della vita comune, sarà da noi sostenuta con la riscoperta delle peculiarità sarde così numerose e spesso oggetto di contaminazioni consumistiche e di importazione.

Garantiremo spazi per ogni forma di espressione culturale, specie per quella a basso costo, che consentirà ai nostri figli di recuperare quegli elementi di cui disconoscono l'esistenza. Metteremo in atto importanti azioni per la riscoperta di particolari edifici, luoghi e monumenti del territorio sinora ignorati e non tenuti nella dovuta considerazione. Riteniamo quindi che la cultura non debba essere un costo ma un investimento per il Comune, pensando alla ricaduta sul turismo e sull'immagine complessiva.

Fino ad oggi nonostante la proposizione (o imposizione?) di importanti spettacoli, non abbiamo registrato alcuna ricaduta economica. Lo stesso festival "*Mama blues*" tanto sponsorizzato dall'attuale amministrazione comunale, a fronte dell'esborso di decine di migliaia di Euro (33.000,00?) per un evento della durata di tre serate non ha prodotto alcun ritorno economico, rappresentando quindi un costo e non un investimento (Si pensi solo che con una cifra equivalente si sarebbero potute retribuire ben 500 giornate lavorative tra i disoccupati). La rivitalizzazione del centro storico costituisce un punto importante del nostro programma, per questo i cittadini saranno incoraggiati anche con appropriate norme urbanistiche di carattere locale a mantenere ed occupare stabilmente il patrimonio edilizio esistente.

Infine ci poniamo l'obiettivo di catalogare e censire, per poi preservare, tutte le esperienze e le tradizioni che costituiscono lo storico indicatore della nostra identità culturale. Solo con un'azione di questo tipo riteniamo possibile respingere le spinte

omologanti provenienti dalla cultura consumistica a cui siamo quotidianamente sottoposti.

## **SCUOLA**

Più che di qualità, ci dobbiamo occupare del diritto all'istruzione dei nostri figli. Ultimamente con riferimento alla scuola primaria, questo diritto ci è stato quasi negato con la mancata partecipazione del Comune di Nureci al sostenimento dei servizi accessori, quali trasporto scolastico e servizio mensa. Il poco riguardoso atteggiamento degli amministratori comunali nei confronti dei genitori che hanno iscritto i loro figli alle scuole di Laconi ha creato una situazione conflittuale nella Comunità. E' nostra precisa intenzione migliorare al massimo il rapporto tra Comune e Istituzione scolastica, in grado di garantire momenti di totale e reciproca soddisfazione, una "buona scuola" rappresenta per noi, la base di una "buona società". Lavoreremo dunque con l'obiettivo di partecipare attivamente per migliorare l'efficienza dei servizi accessori ed inerenti la salvaguardia del diritto allo studio quali mense scolastiche e trasporto alunni nel rispetto delle scelte che verranno autonomamente operate dai genitori, nella scelta delle sedi scolastiche a cui iscrivere i propri figli. Lavoreremo quindi per restituire alla scuola il ruolo che più le compete, una scuola attenta e vicina alla Comunità in grado di offrire ai nostri bambini un alto grado di identità personale e autostima, elementi fondamentali per affrontare le sfide provenienti dal futuro inserimento nel mondo del lavoro.

## **SPORT**

Lo sport, quello vero, quello il cui esercizio può essere una vera scuola di salute, di gioco, di apertura mentale, di lealtà e di disciplina, a Nureci, è tenuto in secondo piano da troppi anni. In un momento come quello attuale dove ogni forma di aggregazione funge da collante nella comunità, intendiamo indirizzare l'azione amministrativa verso una sempre maggiore incentivazione della pratica sportiva sul territorio. E' nostro intendimento rivitalizzare la polisportiva, attualmente troppo distratta dall'attuazione della vera pratica sportiva e impropriamente utilizzata per l'organizzazione di eventi che di sportivo hanno poco. Intendiamo anche riappropriandoci delle strutture sportive distolte dalla loro funzione originaria come ad esempio il Campo sportivo dove attualmente è stato autorizzato lo stoccaggio di rifiuti speciali da parte di un'impresa privata.

## **ASSISTENZA PUBBLICA E SERVIZI SOCIALI**

L'assistenza alle persone in difficoltà spetta al Comune nell'osservanza del principio secondo cui, è compito dello Stato rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana. E' nostra profonda convinzione che l'Amministrazione Comunale debba farsi promotore di una politica sociale innovativa ed in particolar modo in tema di tutela della famiglia. Il tasso di natalità è sceso nella nostra Comunità ai minimi storici, ponendo in seria discussione il futuro della nostra cultura, delle nostre tradizioni e della nostra stessa esistenza. V'è quindi elaborato un piano di iniziative a tutela della "genitorialità", (premiare cioè, anche con un contributo economico dignitoso le coppie stabilitesi a Nureci che intendono fare figli), vanno date inoltre le risposte calibrate al bisogno dei minori senza sottovalutare poi che in una Comunità come la nostra, dove le aspettative di vita media sono assai elevate, deve responsabilmente risolvere il problema della mancanza di una struttura di accoglienza per gli anziani. Il tanto declamato "Centro diurno per anziani", oltre a non dare una risposta completa alle esigenze locali, in quanto limitato al soggiorno diurno e non anche al pernottamento, unica vera necessità, è in ritardo con i tempi di realizzazione. E' importante precisare che il servizio sociale non deve essere indirizzato preminentemente al disagio ma deve interessare gli interessi della totalità dei cittadini, con la programmazione di interventi di animazione e di aggregazione per minori e di assistenza domiciliare per anziani che sono per eccellenza i servizi cui ambiscono, in caso di necessità, la maggior parte delle famiglie. Altri stimoli partecipativi possono essere dati con la creazione di un Servizio informativo anziani (attività di supporto per disbrigo di pratiche burocratiche), un Circolo culturale ricreativo di orientamento (luogo di aggregazione sociale), un Servizio di pronto intervento handicap (supporto logistico per spostamenti di disabili con difficoltà motorie)

### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Le scelte strategiche che si vogliono compiere, non possono prescindere da un'attenta pianificazione urbanistica. Al riguardo ci preme precisare che l'urbanistica studia la pianificazione del territorio in funzione del suo utilizzo da parte dell'uomo, contemperandone le esigenze di salvaguardia con quelle del vivere quotidiano. L'attuale piano urbanistico comunale oltre ad essere vecchio di oltre un decennio e quindi non più rispondente alle attuali esigenze, presenta particolari difficoltà attuative specie per quanto riguarda il Centro Storico, dove, per quanto riguarda le abitazioni private è stata imposta una politica di conservazione integrale che ha impedito anche l'esecuzione di



opere minori, se non inquadrate in una modalità esecutiva eccessivamente restrittiva e penalizzante specie dal punto di vista economico. Inoltre si è registrato un appesantimento burocratico che ha scoraggiato i cittadini dall'eseguire interventi edilizi con conseguenti ripercussioni anche di carattere economico e occupativo. La stessa rigidità assunta nell'interpretazione di norme ha mortificato e penalizzato l'attività edilizia scoraggiando di fatto nuovi insediamenti negli edifici storici. E' in quest'ottica penalizzante che non si è provveduto neppure al recepimento da parte del Consiglio Comunale, di quelle norme del Piano Casa, che almeno per gli edifici avente un'età inferiore a 50, anni avrebbero dato la possibilità di ampliare i volumi fino al 30% di quelli esistenti in deroga ai limiti imposti dal Piano Paesaggistico Regionale. Riteniamo che l'applicazione delle norme urbanistiche debbano essere applicate con più serenità e fiducia, e ricercando le soluzioni più adatte a contemperare le misure di salvaguardia con quelle dei cittadini utenti. E' nostra intenzione proporre un aggiornamento degli strumenti di pianificazione esistenti, con particolare riferimento all'adeguamento del Piano Particolareggiato per il Centro Storico al Piano Paesaggistico Regionale, nonché al recepimento e attuazione delle norme di cui al Piano Casa per lo snellimento e la semplificazione delle procedure edilizie.

## **AMBIENTE**

L'ambiente è una delle risorse del nostro territorio, che grazie al rispetto e alla sensibilità dei cittadini Nurecesi è rimasto preservato negli anni. Tuttavia occorre porre in essere una serie di attività per il mantenimento e la valorizzazione di esso, anche in chiave di fruizione turistica. La morfologia del nostro territorio, caratterizzato anche da una buona copertura boschiva permette lo sviluppo di progetti del tutto originali. Abbiamo già accennato all'acquisizione al patrimonio comunale dell'area vasta denomina "Pranu Monti", che sovrasta l'abitato per l'attuazione di una seria politica di salvaguardia ambientale. Questo consentirà anche lo svolgimento di cantieri di lavoro con operai da assumersi dalle liste di collocamento con turnazioni che prevedano una equa distribuzione delle giornate lavorative ed in quantità sufficiente per poi accedere alla fruizione di ammortizzatori sociali, quali indennità di disoccupazione e/o cassa integrazione guadagni. E' nostro intendimento istituire anche un servizio stagionale per la prevenzione degli incendi boschivi con l'assunzione di una squadra lavoro che provveda all'esecuzione di pulizia e diserbo delle strade rurali, alla esecuzione di fasce parafuoco e al presidio del territorio, specie nel periodo di maggiore rischio. La stessa

sarà dislocata presso il fabbricato ex Mattatoio che oggi in stato di totale abbandono e degrado, sarà debitamente ristrutturato e reso idoneo all'uso.

### **CONCLUSIONI**

Riteniamo che il confronto posto in termini di civile dialettica sia il sale della democrazia, e che la mancanza di confronto porta spesso a dimenticare l'esistenza stessa delle regole che governano il vivere comune. Del resto, considerato che la scelta dei propri amministratori da parte di una Comunità rappresenta il più alto grado di espressione civile, vogliamo assicurare tutti i nostri concittadini che in caso di elezione, intendiamo porre in essere tutte quelle azioni mirate a garantire quei principi di trasparenza, di pari dignità per tutti, di buon governo e di democrazia.